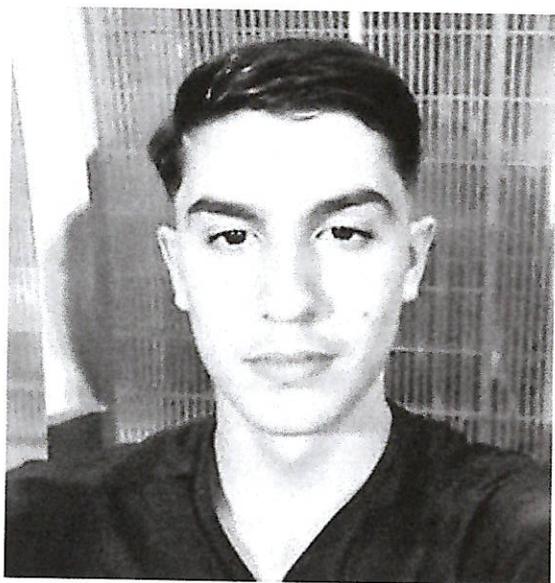


Alessio costruisce il suo destino tra il banco e l'azienda robotica

LO STUDENTE 18ENNE È AL QUARTO ANNO DEL "FOCACCIA" MA LAVORA GIÀ NELL'IMPRESA SEECI «MODELLO TEDESCO»



LA STORIA

Nel Salernitano si lavora già al quarto anno delle superiori. Il modello tedesco dell'apprendistato duale non è più solo una suggestione europea: è realtà viva, quotidiana, concreta. A testimoniarlo è Alessio Bacco, 18 anni, studente dell'Istituto Focaccia di Salerno, indirizzo Elettrotecnica, che tra i banchi studia circuiti, algoritmi e in azienda, alla Seeci Sud, li vede prendere forma nelle linee di automazione robotica. La sua storia è emblematica di un cambio di paradigma che nel Salernitano sta già tracciando una nuova rotta tra scuola e lavoro, formazione e impresa, teoria e pratica. Non si tratta più solo di "orientamento", ma di un vero ingresso nel mondo produttivo, guidato da un modello formativo integrato, ispirato all'alternanza strutturata del sistema duale tedesco. Alessio ha già lavorato a 14 anni come elettrauto, ma da pochi giorni, grazie alla scuola, ha varcato la soglia di una delle realtà più avanzate del territorio nel campo dell'automazione industriale. E non come semplice osservatore, ma come stagista operativo, impegnato per tre mesi in un percorso che sta già lasciando un'impronta decisiva sul suo futuro.

IL RACCONTO

«È un'esperienza bella e utile - racconta Alessio - Solo con il contatto diretto con l'impresa ho capito davvero il valore di quello che studiamo. Progettare, confrontarsi con ingegneri e tecnici, contribuire a realizzare componenti reali: tutto ha assunto un significato nuovo. La scuola mi ha dato le basi, ma il lavoro mi ha fatto capire quanto contino competenze, precisione e responsabilità». E proprio qui risiede il senso profondo di questo cambio di prospettiva: non più due mondi paralleli, scuola e impresa, ma due dimensioni interconnesse in un percorso formativo che porta i giovani ad acquisire competenze reali e immediatamente spendibili. Non a caso l'Istituto Focaccia, eccellenza nazionale riconosciuta nel settore tecnico-professionale, è stato selezionato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per attivare il nuovo percorso sperimentale quadriennale 4+2 nell'ambito "Chimica, materiali e biotecnologie". Al contempo, ha già avviato con successo i corsi quadriennali di Informatica (con 15 studenti iscritti) e di Elettrotecnica (8 studenti), a conferma di una vocazione all'innovazione sostenuta da numeri concreti. «Offrire una occasione di lavoro e una esperienza formativa a ragazzi già dal quarto anno delle superiori ci riempie d'orgoglio», afferma la dirigente scolastica Maria Funaro. «È un'opportunità straordinaria per i nostri ragazzi e per tutto il comparto produttivo locale, in particolare quello tecnologico, che sempre più richiede profili formati secondo gli standard europei», aggiunge la preside. La storia di Alessio, dunque, non è un'eccezione, ma il segnale di un sistema che cambia.

Un sistema scolastico che non teme di confrontarsi con la realtà, che accorcia le distanze tra teoria e pratica, e che costruisce alleanze educative con le imprese del territorio.

gi.soll.

© RIPRODUZIONE RISERVATA